

## CRITERI DI PRIORITÀ

Sono ammesse a contributo le richieste riportate nella graduatoria predisposta sulla base dei seguenti criteri di priorità e dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda, fino al raggiungimento delle risorse assegnate alla Provincia Autonoma di Trento attraverso il Programma di Sostegno Nazionale al settore vitivinicolo:

La valutazione della domanda di aiuto, sulla base della documentazione prodotta dal richiedente, sarà espressa attraverso l'assegnazione di punteggi sulla base dei seguenti criteri di priorità:

	<b>Criteri adottati</b>	<b>Punteggio</b>
1	Effetti positivi in termini di risparmio energetico, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del Regolamento delegato (UE) 2016/1149).	30
2	Produzioni Biologiche certificate ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012; 5 punti o in alternativa  Produzioni Biologiche in conversione ai sensi del Reg. (CE) 834/2007, Reg. (CE) 889/2008 e Reg. di Esecuzione (UE) 203/2012; 3 punti o in alternative  Ulteriori certificazioni sui prodotti, processi e impresa: Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata (SQNPI); 2 punti.	MAX 5
3	Produzioni vitivinicole a DOP, IGP.  a) Beneficiario che nell'ultima campagna vendemmiale ha rivendicato oltre il 10 % vino con le seguenti denominazioni, in rapporto al vino prodotto: Teroldego rotaliano DOC tutte le tipologie, Trentino Doc No-siola ,Trentino DOC Marzemino e Trentino Doc Müller Thurgau, tutte le tipologie; 20 punti  b) Prevalenza DOC; 17 punti  c) Prevalenza IGT; 14 punti.  d) Prevalenza DOC e IGT; 10 punti	MAX 20
4	titolare o legale rappresentante di età compresa tra 18 e 40 anni al momento di presentazione della domanda.	5
5 a	Appartenenza a forme aggregative di filiera:  con n. di conferenti fino a 100; punti 13  con n. di conferenti da 101 fino a 300; punti 15  con n. di conferenti maggiore a 300; punti 18.	MAX 18
5 b	Appartenenza a forme aggregative di filiera: Richiedente iscritto, in qualità di socio, a Consorzio di tutela vini a DOP o IGP.	2
6	Esercizio delle attività previste all'articolo 3, lettere a) e b) del decreto.	10

Per accedere ai benefici della presente misura il beneficiario deve dimostrare di essere in possesso di un punteggio minimo pari a 10 punti. L'accesso al punteggio deve essere esplicitamente indicato dal beneficiario. L'amministrazione procederà al controllo dei punteggi richiesti, non saranno attribuiti punteggi non richiesti in domanda.

Specifiche relative ai criteri di priorità di cui sopra:

**Per il criterio n. 1**

La relazione tecnica, richiesta con circolari/istruzioni operative di A.G.E.A., firmata da un soggetto abilitato deve concernere tutte le azioni ammissibili.

**Per il criterio n. 2**

Si considerano unicamente le imprese che nell'ultima campagna vendemmiale hanno vinificato in percentuale maggiore uve prodotte con uno dei metodi indicati al criterio n. 2 (non cumulabili).

**Per il criterio n. 3**

si considerano le produzioni di vini DOP/IGP rivendicate desunte dalla dichiarazione di produzione di vino e mosto dell'ultima campagna vendemmiale chiusa(2019) (non cumulabili).

**Per il criterio n. 4**

si considera unicamente il legale rappresentante che ha sottoscritto la domanda.

**Per il criterio n. 5a**

si considerano conferenti i fornitori di materia prima (uva) desunti dalla dichiarazione di produzione di vino e mosto dell'ultima campagna vendemmiale chiusa (2019). e/o i fornitori di vino e prodotti a monte (m.p.f., v.n.f.) desunti dai documenti di trasporto dei prodotti ricevuti nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

I requisiti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda di aiuto con le eccezioni sopra individuate.

**In caso di dotazione finanziaria insufficiente a soddisfare tutte le richieste, si applica l'art. 4 comma 7 del D.M. del M.I.P.A.A.F. 14 febbraio 2017 n. 911 e ss.mm.ii..**